



Comune di Avezzano (AQ)

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Francesco Di Stefano

PROGETTO ESECUTIVO
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE
PIAZZA DEL MERCATO AVEZZANO (AQ)



PIAZZA DEL MERCATO

PROGETTAZIONE



Via G. Garibaldi, 174
67051 Avezzano (AQ)
Tel e Fax +39.0863.441259
www.tonelli-ingegneria.it
info@tonelli-ingegneria.it

Direttore tecnico: Ing. Roberto Tonelli



TITOLO ELABORATO

RELAZIONE GENERALE

Codice elaborato			REL_01
Data	Scala	File:	Formato:
26/07/2018			A4

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
CENNI STORICI	4
INQUADRAMENTO URBANISTICO – AREA DI INTERVENTO	6
INTERFERENZE	9
IL PROGETTO.....	9
LA STRUTTURA	20
LA GESTIONE DELLE ACQUE E L'ILLUMINAZIONE	21
QUADRO ECONOMICO	23

PREMESSA

La proposta progettuale di “manutenzione straordinaria di *piazza del mercato*” di Avezzano vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- **riqualificare un ampio spazio aperto**, che con il tempo si è degradato, offrendo alla città un nuovo luogo pubblico flessibile e condiviso, che rievochi l’antica origine di città-giardino, variegato, accogliente e contemporaneo, ma non scevro della storia e delle tradizioni che nel passato ha rappresentato, per gli avezzanesi ed i marsicani,
- **rafforzare l’identità del centro cittadino**, nella sua vocazione di luogo di compravendita caratteristico, e di spazio in grado di innescare/promuovere usi di tipo culturale, usi imprevisi e non programmati, istituendo nuove relazioni tra le parti e tra gli edifici e i luoghi circostanti.



Il processo progettuale muove da alcuni concetti fondamentali:

la storia urbanistica ed architettonica del tessuto urbano, il bisogno di tendere alla massima contestualizzazione dell'oggetto progettato al fine di legittimarne l'inserimento nella maglia cittadina e nelle abitudini ed usi degli abitanti;

il convincimento che la città è fatta di episodi, di sistemi che devono nello spazio e nel tempo preporci di **raggiungere una dimensione di autonomia/equilibrio funzionale** che ne determina la vitalità, la fruibilità, l'economicità;

disegnare la città non significa solamente generare spazi e funzioni e legarli tra loro, ma significa soprattutto **innescare fenomeni umani, sociali, economici, capaci di far vivere la città**, che diviene quindi il risultato dell'interazione umana, culturale, economica; la città, per essere viva, deve stimolare la vitalità umana, sociale, economica, culturale.

CENNI STORICI

Come accennato in precedenza, uno dei criteri guida della progettazione è stata la ricerca: si è andati a ritroso nella memoria storico-urbanistica della città, non oltre il 1915 purtroppo, anno in cui si è verificato l'**evento sismico** che ha segnato per sempre la memoria degli avezzanesi e distruggendo completamente il tessuto urbano e privandolo di qualsiasi carattere distintivo.

Si è valutato dunque di ricostruire da capo la città, adottando i dettami della tipologia di pianificazione urbanistica della "**città giardino**". Il concetto di "garden city" si è sviluppato in Inghilterra agli inizi del XIX secolo, assecondando il massivo trasferimento di lavoratori dalle campagne alle città, su due principi fondamentali: la funzionalità della vita urbana e gli aspetti tradizionali a misura d'uomo della vita di campagna.



Gli agglomerati urbani sono quindi progettati a bassa densità, isolati composti da edifici a due massimo tre piani con grande alternanza di spazi verdi pubblici e privati; le strade sono larghe, dotate di ampi marciapiedi e folte alberature.

In Italia troviamo “esperimenti socio-urbanistici” all’insegna del concetto città-giardino a Milano, Torino, Firenze, Napoli, Palermo ecc. Assieme a questi esempi, sui libri di storia e di urbanistica, viene citata anche la nostra città, che, disegnata ex novo dopo il terremoto del 1915, rappresenta un caso unico in Abruzzo.



I bombardamenti delle due Guerre e gli interventi di trasformazione urbanistica successivamente effettuati, ci consegnano oggi un tessuto urbano povero e disomogeneo, privo di elementi di interesse, a parte gli spazi verdi pubblici e privati.

La maglia della città giardino è chiaramente riconoscibile, sono però cambiati i rapporti di proporzione tra le aree libere, strade e giardini, e le volumetrie: ora il tessuto è costellato da volumetrie di 3, 4, anche 5 piani, mentre le sedi stradali sono rimaste quelle originarie.



Foglio catastale numero 29



Vista aerea della area del centro ove ricade piazza del mercato

L'area d'intervento gode di una posizione assolutamente favorevole.

In un raggio di 400 m infatti si trovano, Piazza Risorgimento, Piazza Corbi, il Tribunale, Piazza della Repubblica ecc. Punti di assoluto riferimento della città di Avezzano.

Se si esclude l'area da poco ristrutturata relativa al vecchio edificio del mercato coperto, l'area oggi occupata dalla piazza è pari a circa 1250,00 mq.

INTERFERENZE

Allo stato attuale la piazza presenta interferenze di tipo impiantistico: sono presenti cavi, pali della luce, vegetazione e impianto raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

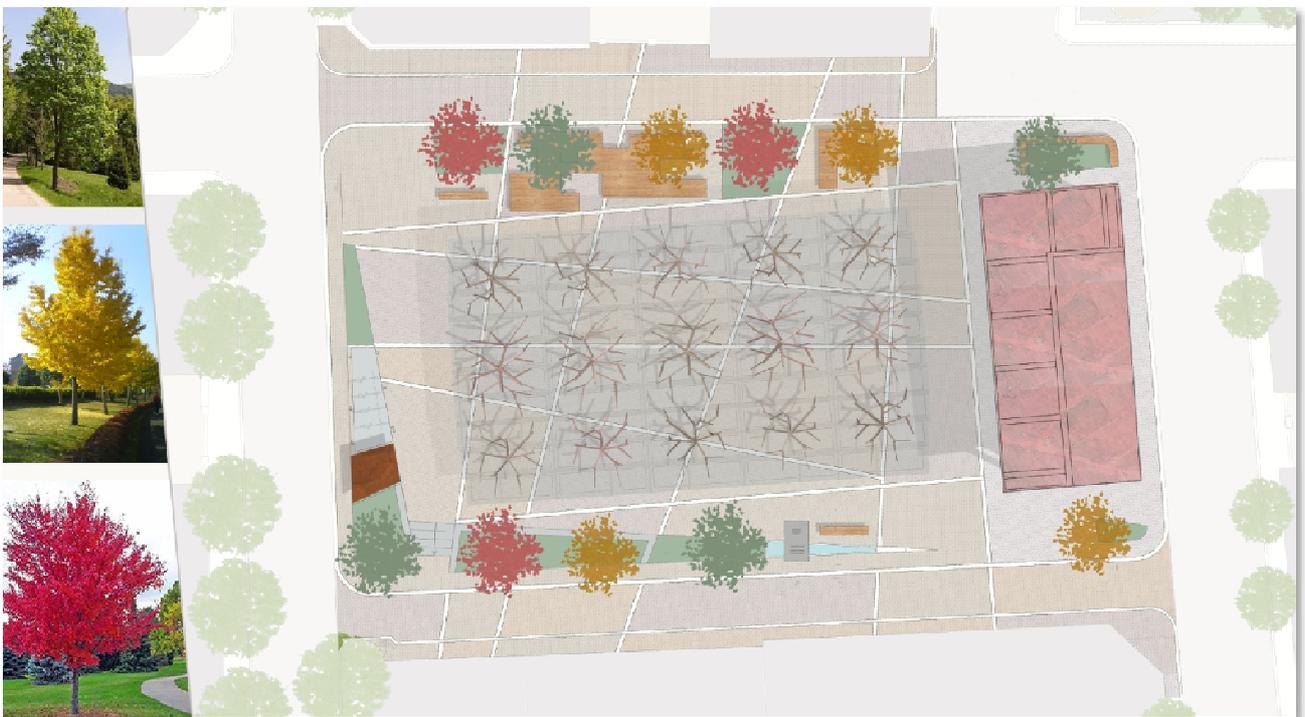
La rimozione degli elementi di impiantistica elettrica e degli arbusti presenti avverrà prima dell'inizio dei lavori in quanto attività che non rientrano nel progetto.

Oggetto del progetto sono il nuovo verde attrezzato, la piantumazione dei nuovi alberi, la nuova illuminazione ed il rifacimento dell'impianto di raccolta e smaltimento acque.

IL PROGETTO

Lo spazio della piazza si presenta ben definito da quinte architettoniche abbastanza omogenee: a sud il mercato coperto esistente con una altezza massima di circa 5 metri, a nord, est ed ovest edifici residenziali con altezze di 2, 3 e 4 piani.

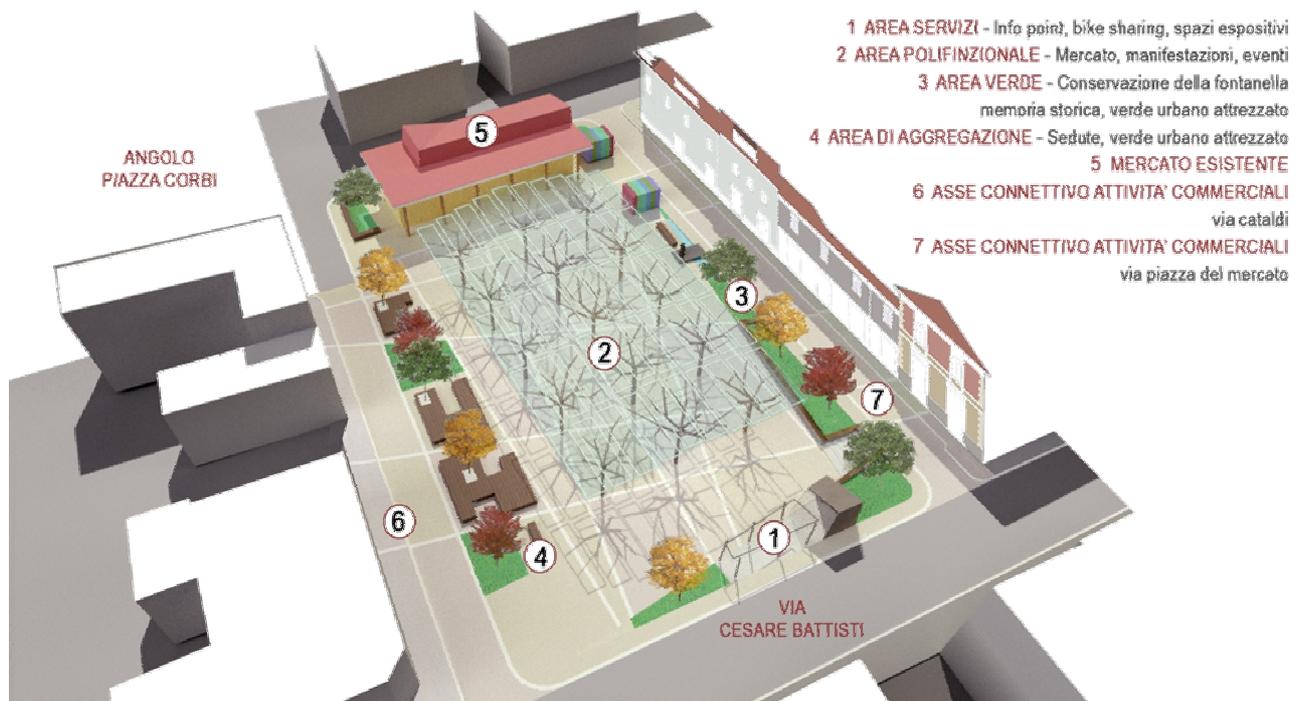
La nuova configurazione restituisce un vero e proprio palcoscenico, dove sono in azione **elementi architettonici artificiali e naturali** in grado di suggerire momenti di coesione temporanea tra il quartiere e il resto della città.



Come detto **l'albero** è l'elemento urbanistico fondamentale, legame figurale con tutto il tessuto urbano e legame logico con il passato. Verranno messi a dimora Aceri dalla colorazione variegata, verde rossa e gialla; sarà rinnovato il verde attrezzato, nuove sedute con illuminazione integrata e sarà recuperata e "ricentralizzata" la storica fontanella .

Saranno affiancati a questi componenti naturali elementi artificiali di grande confidenza visiva, che attraverso un linguaggio semplice e diretto lasciano prefigurare libertà d'uso e adattabilità nel tempo, puntando soprattutto su dinamiche di variazione della percezione nei vari momenti della giornata. Gli elementi artificiali, dei quali si approfondirà in seguito, sono la copertura, composta da pannelli in vetro sostenuti da strutture in acciaio stilizzate che fanno il verso agli alberi e la pavimentazione in masselli di calcestruzzo di diversa tonalità.

Di seguito una vista area schematica che illustra le funzioni articolate attorno alla piazza.



Le colorazione degli alberi naturali, degli alberi artificiali sostegno della copertura e della pavimentazione concorrono a determinare una atmosfera coerente ed uniforme.

La copertura in vetro, inoltre, permette una completa fusione tra lo spazio coperto e lo spazio aperto: i colori e l'atmosfera si modificheranno in funzione dell'intensità del sole, della presenza delle nuvole, della pioggia o della notte.

Gli elementi evidenziati in blu nella planimetria seguente non rientrano nel progetto:

- info point
- panche attrezzate
- pavimentazione nell'area adiacente il mercato coperto esistente



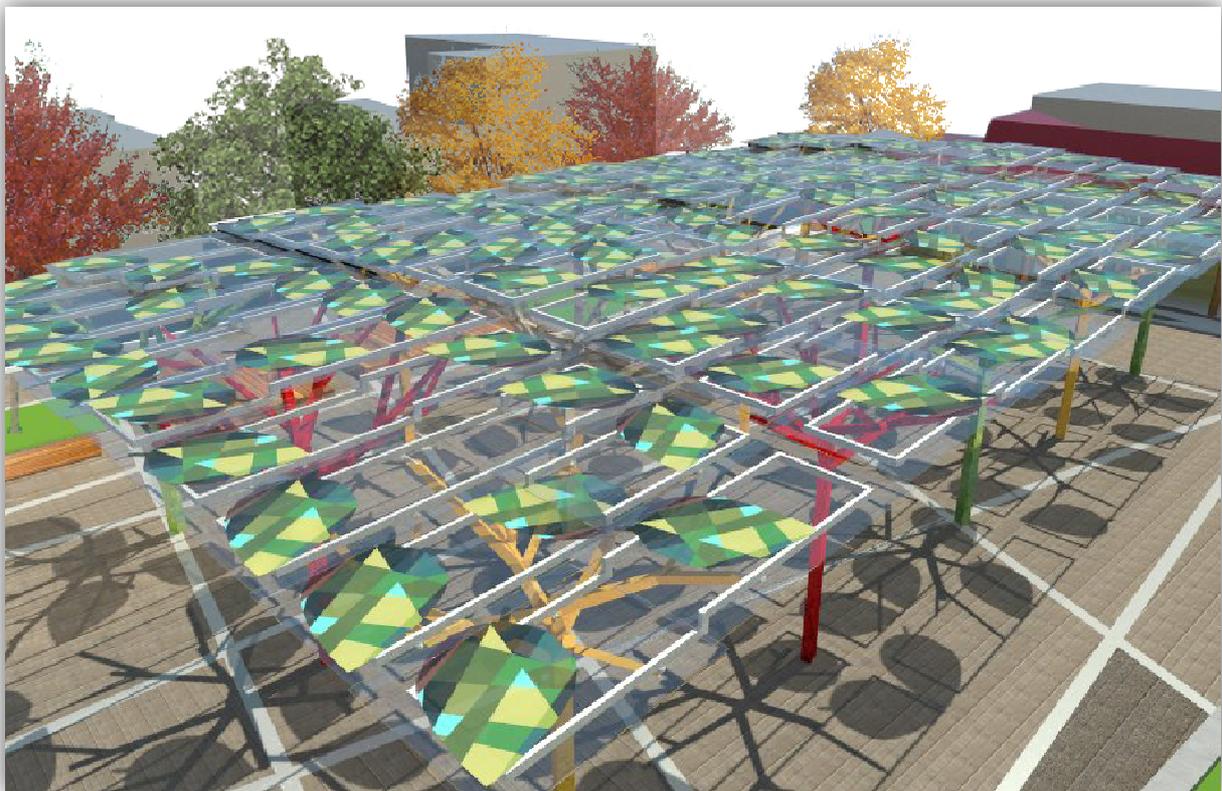
Estratto dagli elaborati tecnici – planimetria della pavimentazione



Planimetria renderizzata



Vista prospettica, sullo sfondo il mercato esistente



Vista prospettica, in evidenza la copertura con il sistema di ombreggiamento

Di seguito una analisi dettagliata delle zone funzionali individuate nel precedente schema.

ZONA 1 _ in una porzione del lato nord, un'attività di bike sharing, info turistiche e altri servizi istituzionali e non per la comunità e per il funzionamento stesso della piazza. All'interno del manufatto risiedono le centraline per il controllo delle utilities impiantistiche, ogni albero artificiale sarà infatti dotato di attacchi elettrici.

ZONA 2 _ la parte occupata dalla copertura, la zona polifunzionale. Mercatino alimentare a km 0 e/o il mercato delle pulci e/o spettacoli e manifestazioni culturali e non, musica dal vivo ecc..



Innanzitutto, una grande copertura costituita da pannelli di vetro dalle generose dimensioni, sostenuta da una serie di strutture in acciaio dalla forma stilizzata di alberi, la cui altezza verso il cielo lascia ampio spazio alla visione della piazza nella sua estensione.



ZONA 3 _ a ovest, l'area destinata a verde pubblico, completamente rivista in funzione del suo deciso incremento e del suo riequilibrio distributivo a servizio del nuovo carattere d'uso complessivo della piazza e della varietà di alberi per assicurare una ampia variazione di colori e fioriture in estate e autunno.



ZONA 4 _ a est uno spazio composto da un sistema articolato di sedute e piani rialzati, più organicamente distribuito, disponibile per la sosta, il relax e per le attività di socializzazione, per gli abitanti del quartiere, le famiglie, i turisti e coloro che frequentano la piazza allo scopo di fare shopping o quant'altro;



ZONA 6 e 7 _ adiacenti l'area verde e l'area destinata al relax, l'offerta commerciale dei negozi presenti, resa meglio fruibile dall'ampliamento della piazza alle strade Via Cataldi e Via del Mercato, con conseguente restringimento dell'attuale sede stradale per il tratto relativo coinvolto, per consentire il solo passaggio contingentato delle auto ed escludere le soste laterali.

La copertura trasparente di giorno diventa un riferimento e un rifugio per i diversi spostamenti, e di notte, l'elemento di maggiore attrazione. Il sistema d'illuminazione, diffonde la luce in maniera uniforme, creando giochi e forme di luce affascinanti e trasformando i vetri in vera e propria "copertura luminosa", tale da rendere la piazza, luogo ideale per manifestazioni culturali, musicali, ecc.



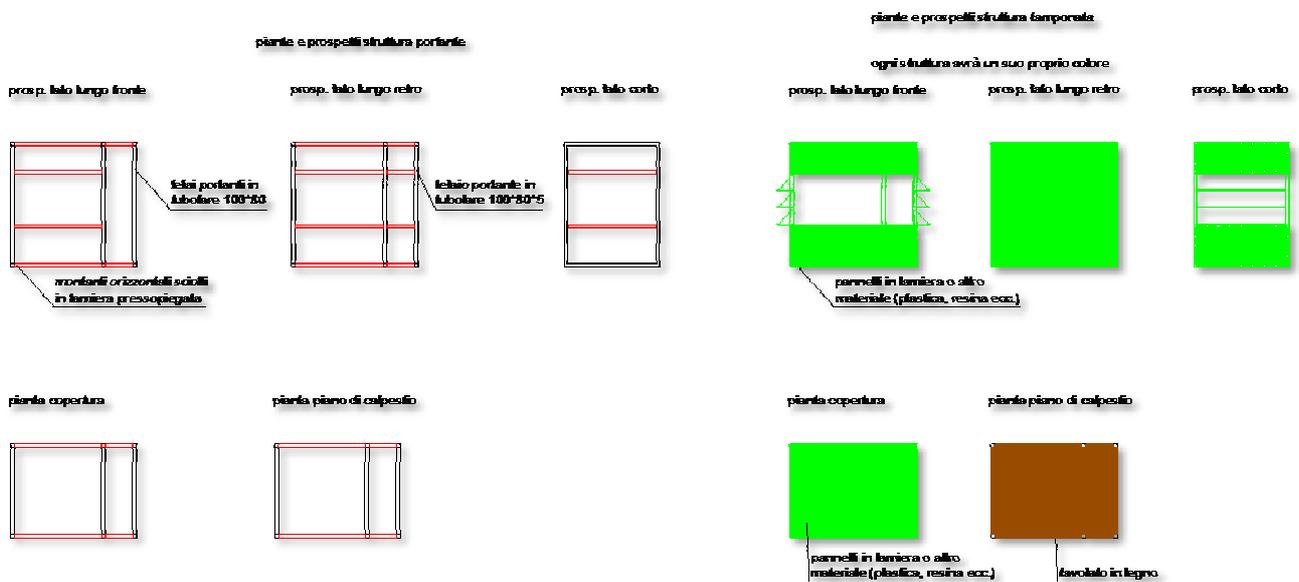
Il progetto vuole affidare il senso di questo intervento architettonico soprattutto alle possibilità di trasformazione e di versatilità, così da lasciare grandi margini all'iniziativa degli abitanti.



Ora, il mercato, anima il quartiere e si pone in contatto diretto con le attività contigue: fare la spesa, regalarsi una pausa o uno spuntino, dedicarsi ai piccoli acquisti quotidiani. Le viste si moltiplicano e gli angoli predisposti alla vendita diventano occasioni per stabilire un nuovo rapporto con il luogo.

Una Proposta, che non rientra nel progetto, è quella di dotare l'area di alcuni box velocemente montabili a disposizione della comunità, per l'esposizione e la vendita di prodotti.

I box espositivi, versatili, essenziali, montabili e smontabili in pochi minuti, ($h=3,20$ m $b=2,40$ m $p=3,20$ m), ma impreziositi dai colori vivaci, emergono sulla superficie della piazza contribuendo alla valorizzazione delle diverse impressioni a livello percettivo.



L'antica fontanella di via del mercato, opportunamente elevata a scultura contemporanea, svolge il ruolo simbolico di porta urbana.

Lo spazio della nuova piazza è aperto, fluido, flessibile, diventando momento di passaggio significativo verso il centro della città e punto di partenza di un sistema di percorribilità che prevede maggiore spazio per i pedoni, le biciclette e i bus.

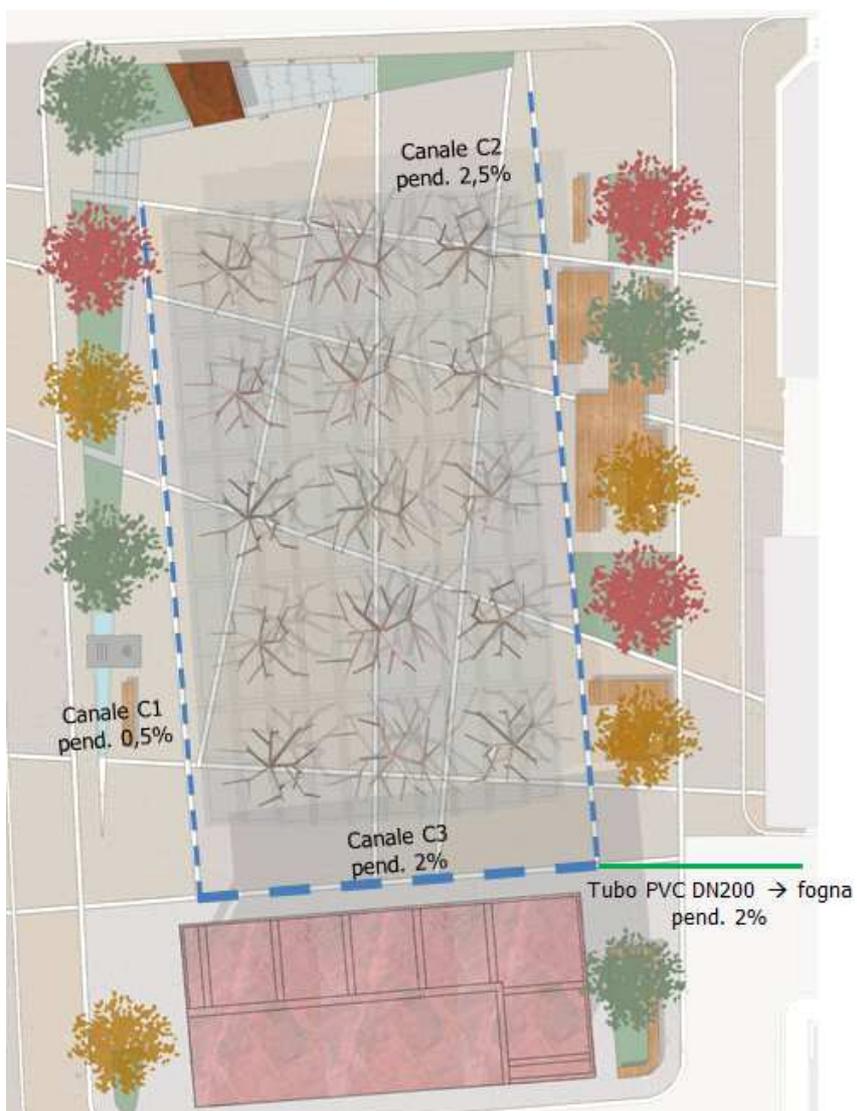


LA GESTIONE DELLE ACQUE E L'ILLUMINAZIONE

La configurazione dei vetri della copertura è tale da permettere che l'acqua defluisca dal centro verso l'esterno della copertura: vi saranno quindi dei saltelli di 15 – 30 cm tra un pannello e l'altro fino ad arrivare al bordo dove si materializzerà una lama d'acqua fino a terra. Grazie alle pendenze della pavimentazione l'acqua confluisce nelle canaline di raccolta e condotte alla rete comunale.



Canaline raccolta acqua a scomparsa



Planimetria, in evidenza le canaline a scomparsa per la raccolta delle acque

L'illuminazione della piazza è affidata a profili led lineari ip 68 disposti a ridosso dei telai di sostegno dei vetri.



Inoltre ogni albero sarà dotato dei frutti necessari per l'alimentazione di tutte le utenze necessarie allo svolgimento delle attività polifunzionali cui lo spazio è dedicato.

QUADRO ECONOMICO

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	IMPORTI
A) IMPORTO LAVORI da CME soggetti a ribasso	€ 407 133,75
B) ONERI SICUREZZA (da PSC) non soggetti a ribasso	€ 10 391,34
C) TOTALE LAVORI (A+B)	€ 417 525,09

SOMME A DISPOSIZIONE	IMPORTI
Incentivo 2% - art 113 D.lgs 50/16	€ 8 350,50
Imprevisti	€ 3 019,05
Spese tecniche definitiva_esecutiva_direzione lavori_coordinamento sicurezza	€ 64 800,00
Spese tecniche per Collaudo statico	€ 3 692,47
Spese tecniche per Relazione Geologica	€ 8 826,92
Archeologo	€ 1 000,00
spese ANAC	€ 250,00
IVA 10% sui lavori	€ 41 752,51
Cassa su spese tecniche	€ 3 092,78
IVA su spese tecniche	€ 17 690,68
H) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 152 474,91

(G+H) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 570 000,00
---	---------------------